

SHAMMAH PRESENTA IL NUOVO CARTELLONE

La stagione del Parenti e dei Bagni misteriosi

Antonio Bozzo a pagina 8



IL NUOVO CARTELLONE

Dai Burattini ad Haber Shammah al Parenti riparte con «Sapienza»

*Eventi estivi previsti all'interno e all'aperto
Uno spettacolo ispirato alla vita di Flaiano*

Antonio Bozzo

■ Milano non sarebbe Milano senza un teatro Parenti aperto, vivo, stimolante. La direttrice Andrée Ruth Sham-





mah ha pensato a lungo da dove ripartire, infine ha deciso: dai più piccoli, protagonisti dal 15 al 30 maggio, con spettacoli e attività a misura loro e delle famiglie. Le due settimane, racchiuse nel titolo «Si comincia dai bambini!», iniziano sabato mattina ai Bagni Misteriosi con «Circolino», microcirco fatto di burattini umani e laboratorio. Si andrà avanti, nello spirito del gioco artistico ed educativo, con numerosi appuntamenti.

Albero ricco di frutti, quello della stagione estiva, con spettacoli all'interno e all'esterno. Si parte (1-6 giugno, Sala Grande) con «Il filo di mezzogiorno», di Goliarda Sapienza, con Donatella Finocchiaro e Roberto De Francesco, regia di Mario Martone. Un viaggio psicanalitico nei travagli della scrittrice, che conobbe il manicomio e i terribili trattamenti riservati ai matti (prima di Basaglia). Mentre il 1° giugno Beppe Severgnini, ormai rodato presenza teatrale, dai Bagni Misteriosi cavalca, con Marta Rizi e la musica di Elisabetta Spada, le parole del nostro

complicato presente. In giugno arrivano «Pandora», del Teatro dei Gordi (ideazione e regia di Riccardo Pippa), e «Monologhi della vagina», di Eve Ensler, con Alessandra Faiella, Eva Riccobono, Marina Rocco, Lucia Vasini, Roberta Lidia De Stefano. Il testo ha vent'anni, ma non ha perso nulla del suo carattere di denuncia, intinta nell'ironia. C'è curiosità per «Serata Haberrante», con la quale Alessandro Haber terrà la scena ai Bagni Misteriosi (8 giugno). Uno spettacolo atipico, se non proprio aberrante come minaccia il titolo. Con canzoni di Tenco, Cocciantè, Endrigo e il brano scritto da De Gregori per Haber, oltre a brucianti poesie di Bukowski, un grande non più di moda. Segnaliamo «Non svegliate lo spettatore» (29 giugno, Bagni Misteriosi), ispirato alla vita di Ennio Flaiano, con Lino Guanciale, regia di Davide Cavuti. Flaiano è stato scrittore geniale, magnifico sceneggiatore - «La dolce vita», «I vitelloni», solo per citare due lavori per il sodale Federico Fellini -, principe degli aforisti; per questo è saccheggiato da critici e giornalisti, pure da coloro che non gli somigliano neppure lontanamen-





te. Flaiano ha la battuta giusta, lo sguardo disincantato, la staffilata divertita, anche quando scrive da «addormentato», come vuole il titolo di una sua raccolta di recensioni teatrali. Sarà una preziosa serata. A luglio, dopo «Vaudeville!» in Sala Grande - in cui Roberto Rустioni porta in scena il mondo

che ha reso immortale Eugène Labiche -, arriva uno dei successi del Parenti: «Buon anno, ragazzi» (5-16 luglio), con Francesco Brandi (e altri), regia di Raphael Tobia Vogel. Perché piace tanto questo spettacolo? Risposta: Perché è una bella commedia sulla diffusa incapacità di esprimere i sentimenti.

La presentazione di una stagione teatrale è per forza un piluccare tra spettacoli prossimi venturi. A metterne tanti, in pagina, il rischio di annoiare è altissimo. Ci saranno ancora i camion con spettacoli itineranti, idea che Shammah non ha giustamente voluto abbandonare.

E le produzioni del Parenti in trasferta, verso prestigiosi festival. «La giraffa sul tetto che scotta», l'opera con legni di recupero dell'artista «Moradi il sedicente», che Shammah ha voluto ergere a guardia della stagione, avrà da meditare e divertirsi.





LA GALLERIA Alcuni spettacoli in programma al Teatro Parenti. Si riparte da una serie di proposte sabato presso «I bagni misteriosi», con «Circolino», ovvero un micro-circo fatto di burattini umani e laboratorio. La nuova stagione si annuncia come ricca e stimolante, per tutti i gusti. Il primo giugno c'è Beppe Severgnini

